



**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E
BENEFICI ECONOMICI A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E
PRIVATI**

**approvato con deliberazione del Commissario Straordinario
n. 119 del 24.04.2008**

Indice

Art.1 Ambito di applicazione

Art.2 Criteri d'intervento

Art.3 Attività nel Settore sociale

Art.4 Attività nel Settore culturale

Art.5 Attività nel Settore della pubblica istruzione

Art.6 Attività nel Settore sportivo e del tempo libero

Art.7 Attività nel Settore turistico

Art.8 Attività nel Settore dello sviluppo economico

Art.9 Attività nel Settore dell'ambiente

Art.10 Piano dei contributi e convenzioni

Art.11 Criteri per l'assegnazione di contributi

Art.12 Procedure di accesso

Art.13 Presentazione dei rendiconti

Art.14 Programmi d'intervento di Stato, Regione, Provincia

Art.15 Commissioni preposte alle valutazioni dei progetti

Art .16 Procedure di assegnazione e concessione

Art .17 Albo dei beneficiari

Art .18 Patrocinio comunale

Art .19 Deroghe

Art .20 Entrata in vigore e abrogazioni

Art .21 Disciplina transitoria

Art.1 Ambito di applicazione

Il Comune di Cerveteri, al fine di favorire la piena promozione della persona ed il sostegno della comunità locale, in attuazione dello Statuto e secondo i principi della solidarietà e della sussidiarietà, concede sovvenzioni, sussidi, contributi, ausili finanziari ed altri vantaggi di carattere economico di qualunque genere a persone fisiche, enti pubblici e privati, senza scopo di lucro, che esercitino, o si impegnino ad esercitare attività, interventi, manifestazioni od altro genere di iniziative nei seguenti settori:

- 1) - Sociale
- 2) - Culturale
- 3) - Pubblica Istruzione
- 4) - Sportivo
- 5) - Turistico
- 6) - Ambiente
- 7) - Sviluppo Economico

Art. 2 Criteri d'intervento

Il Comune opera la propria scelta basandola il più possibile su criteri verificabili, sulla rispondenza dei programmi presentati ai principi enunciati dalla legislazione italiana, quali la pari opportunità, la solidarietà ecc. e sulla maggiore o minore rispondenza delle iniziative ad obiettivi generali e criteri perseguiti dall'Amministrazione comunale nei settori di cui all'articolo precedente e secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.

Art. 3 Attività nel Settore sociale (*)

I contributi o i benefici di cui al presente regolamento possono essere concessi a Enti o ad Associazioni che operano senza finalità di lucro nel settore sociale per le seguenti attività:

- organizzazione e gestione di attività e servizi socio-assistenziali di particolare rilevanza;
- interventi socio-educativi a favore di disabili e svantaggiati inseriti nei diversi ordini di scuole;
- avvio e gestione di iniziative di promozione ed educazione sociale.

Per le medesime attività può essere prevista la concessione di uso di beni mobili o immobili o attrezzature di proprietà o nella disponibilità comunale finalizzata alla gestione di servizi ed attività di particolare rilevanza pubblica nel campo sociale.

(*) I contributi per gli interventi ai privati indigenti saranno disciplinati da apposito regolamento per la realizzazione di interventi e prestazioni di servizi nel campo sociale

Art. 4

Attività nel Settore culturale

I contributi o i benefici economici di cui al presente regolamento possono essere concessi a persone ed Enti pubblici e privati che operano nel settore culturale per le seguenti finalità:

- iniziative formative di produzione e di distribuzione in campo teatrale, musicale e cinematografico;
- ricerche intorno agli aspetti urbanistici, architettonici, ambientali, tendenti ad evidenziare l'esigenza di una migliore qualità della vita;
- sviluppo di quelle attività culturali che possono porsi come fattore di crescita e di modernizzazione delle infrastrutture cittadine;
- conservazione e accrescimento dei patrimoni artistici e culturali;
- studi, ricerche e promozione volte ad approfondire i molteplici aspetti della condizione femminile nell'ambito degli interventi volti a realizzare pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 5

Attività nel Settore della pubblica istruzione

I contributi o i benefici economici di cui al presente regolamento possono essere concessi a persone ed Enti pubblici e privati che operano nel settore educativo per le seguenti finalità:

- attività ed iniziative promozionali e culturali nel campo scolastico e delle problematiche giovanili;
- iniziative ed interventi finalizzati al raggiungimento di pari opportunità formative per ragazzi e ragazze;
- incontri, convegni, dibattiti, mostre e pubblicazioni su argomenti di interesse della Scuola e delle attività extra scolastiche giovanili;
- iniziative ed interventi utili a favorire l'attuazione del diritto allo studio, con particolare attenzione alle problematiche formative degli immigrati ed extra comunitari;
- iniziative ed interventi utili a favorire la formazione professionale
- iniziative ed interventi utili a favorire la formazione permanente.

Art. 6

Attività nel Settore sportivo e del tempo libero

I contributi o i benefici economici di cui al presente Regolamento possono essere concessi a persone ed Enti pubblici e privati che operano nel settore sportivo e del tempo libero per le seguenti finalità:

- attività nell'ambito della scuola e del lavoro a favore dei minori e dei soggetti portatori di handicap;
- attività per l'affermazione all'educazione dei giovani con l'avviamento agli sports di base;
- attività a favore dei meno giovani e, quindi, degli anziani, attraverso il loro coinvolgimento in attività sportive e ricreative;
- manifestazioni sportive e ricreative a carattere locale, nazionale e internazionale e che abbiano rilevanza anche sotto il profilo socio-culturale con componenti turistico-economiche coinvolgenti una pluralità di categorie cittadine.

Art.7
Attività nel Settore turistico

I contributi o i benefici economici di cui al presente Regolamento possono essere concessi a persone ed Enti pubblici e privati che operano nel settore turistico per le seguenti finalità:

- organizzazione e partecipazione a manifestazioni, mostre, convegni a carattere locale, nazionale ed internazionale di richiamo turistico;
- organizzazione e partecipazione a manifestazioni che operino nell'ambito del turismo congressuale.

Art. 8
Attività nel Settore dello sviluppo economico

I contributi o i benefici economici di cui al presente Regolamento possono essere concessi a persone ed Enti pubblici e privati per iniziative nel campo dello sviluppo economico e che abbiano le seguenti finalità:

- valorizzazione del tessuto economico e produttivo del comune;
- accrescimento del ruolo economico e produttivo di Cerveteri nell'ambito della valorizzazione dei prodotti agro alimentari e enologici, in campo nazionale ed internazionale;
- sviluppo della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica da applicare alle attività produttive nel territorio.

Art. 9
Attività nel Settore dell'ambiente

I contributi o i benefici economici di cui al presente Regolamento possono essere concessi a persone ed Enti pubblici e privati che operano nel settore dell'Ambiente per le seguenti finalità:

- esposizioni, convegni, attività promozionali che servano di stimolo per la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio ambientale.

Art. 10
Piano dei contributi e convenzioni

Il Comune di Cerveteri opera il trasferimento di risorse finanziarie agli Enti di cui all'art. 1 mediante contributi vincolati alla presentazione di specifiche richieste conformi al presente Regolamento e/o mediante convenzioni pluriennali vincolate alla presentazione di specifici programmi pluriennali di attività o a progetti rientranti nell'area di programma che l'Amministrazione Comunale presenta nella propria relazione di bilancio e riguardanti servizi e attività di appoggio al programma comunale stesso.

Art. 11

Criteria per l'assegnazione di contributi

L'Amministrazione Comunale entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello dell'inizio delle attività, con apposita deliberazione di G.C., sulla scorta dei propri documenti programmatici, individua i criteri specifici di valutazione delle proposte/progettualità che verranno presentate tenendo presenti i seguenti criteri generali:

- a- coerenza e corrispondenza dei programmi/progettualità con gli ambiti individuati dall'amministrazione come aree di intervento prioritario;
- b- corrispondenza dell'area di ricaduta delle attività/progettualità con un ambito territoriale di riferimento;
- c- dimensionamento dei soggetti interessati dalle attività/progettualità;
- d- durata dell'attività/progettualità;
- e- elementi di innovazione producibili dall'attività/progettualità;
- f- dimensionamento delle relazioni di rete realizzabili in base all'attività/progettualità

I Dirigenti/Responsabili delle Aree competenti, sulla base delle indicazioni sopra definite, provvedono con proprie determinazioni a redigere appositi avvisi da pubblicare nell'albo pretorio e sul sito web, indicando i criteri comparativi di selezione, che consentono la concessione e l'assegnazione del contributo.

Art. 12

Procedure di accesso

Le persone e gli Enti pubblici e privati per accedere ai finanziamenti di cui al presente Regolamento, devono presentare domanda entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello dell'inizio delle attività.

La domanda di finanziamento deve essere corredata, a pena di esclusione, da:

- a) - documentazione relativa alla figura giuridica del richiedente: Statuto e atto costitutivo (ove non sia già depositato presso il Comune);
- b) - comunicazione dalla quale risulti il nominativo della persona autorizzata a quietanzare per conto del soggetto richiedente. Tale comunicazione non è necessaria ove nella domanda risulti indicato il numero di conto corrente del soggetto richiedente;
- c) - relazione illustrativa dei programmi annuali e pluriennali di attività con l'indicazione dei periodi di svolgimento e dei relativi calendari, delle strutture, delle attrezzature e dell'organizzazione necessaria per la realizzazione dei programmi;
- d) - piano tecnico economico per le attività per le quali si richiede il finanziamento;
- e) - dichiarazione ai sensi dell'art. 28, 2° comma, del D.P.R. 600/1973 e, se dovuta, dichiarazione ai sensi della Legge n. 575/1965 integrata dalla legge n. 55/1990.

Le persone e gli Enti pubblici e privati devono indicare l'eventuale presentazione di analoghe richieste di finanziamento effettuate nei confronti di altri Enti pubblici per le stesse iniziative.

Art. 13

Presentazione dei rendiconti

A conclusione delle attività per le quali è stato richiesto il contributo e comunque entro il 30 aprile dell'anno successivo alla concessione, i soggetti che hanno usufruito dei contributi sono tenuti a presentare all'Amministrazione Comunale apposito rendiconto ed una relazione sulle attività svolte, restituendo contestualmente alla presentazione del rendiconto la parte di contributo che non corrisponde a spese effettivamente sostenute.

Ove manifestazioni per le quali è stato richiesto il contributo non dovessero essere più effettuate, dovrà essere restituito all'Amministrazione il contributo eventualmente erogato, entro il termine massimo di venti giorni dalla data prevista per la manifestazione.

La mancata presentazione del rendiconto come pure la mancata eventuale restituzione di somme previste dal presente articolo comportano l'esclusione del soggetto interessato da qualsiasi beneficio economico per il futuro.

Qualora il Comune di Cerveteri risulti creditore a qualunque titolo nei confronti dei beneficiari all'atto dell'erogazione del contributo sarà trattenuto il corrispondente importo fino alla concorrenza dell'ammontare del credito accertato dall'Amministrazione Comunale.

Art. 14

Programmi di intervento di Stato, Regione e Provincia

Il Comune provvede a mettere in atto le opportune forme di raccordo dei propri interventi di sostegno finanziario con i piani, i programmi e gli indirizzi generali predisposti dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e da altri Enti Pubblici per quanto di loro competenza e può istituire, ove lo ritenga opportuno, apposite Commissioni di esperti per la valutazione dei programmi presentati.

Art. 15

Commissioni preposte alle valutazioni dei progetti

Alle valutazioni delle richieste oggetto di contributo sono preposte delle apposite commissioni interne.

Le Commissioni sono composte:

1. Dirigente dell'Area competente per materia,, con funzioni di Presidente;
2. Funzionario Responsabile del Servizio competente per materia componente;
3. Sindaco o Assessore competente per materia componente.
4. Le funzioni di segretario, sono svolte da un dipendente nominato dal dirigente

Le Commissioni sono pienamente autonome nel fissare preliminarmente le modalità ed i criteri per il suo funzionamento e per la valutazione dei progetti e le richieste di contributi. Le sedute delle Commissioni non sono pubbliche.

Art. 16 **Procedure di assegnazione e concessione**

Il Dirigente/Responsabile del servizio, previo esame della suddetta commissione adotta, con proprio atto, entro 30 giorni dall'esecutività del Bilancio, il provvedimento relativo all'assegnazione e concessione dei contributi e benefici economici indicando tutti i soggetti beneficiari.

Alla determinazione di concessione verrà data pubblicità nei termini di legge e ne sarà data notizia a tutti coloro che hanno presentato domanda entro 30 giorni dall'esecutività del suddetto atto.

Art. 17 **Albo dei beneficiari**

E' istituito, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 7.4.2000, n.118, l'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica, ove sono iscritti i soggetti percettori di contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica erogati dal Comune in base al presente regolamento ed in adempimento delle funzioni amministrative di competenza dell'Ente.

L'albo dei beneficiari è informatizzato, consultabile da ogni cittadino, a cui è consentito l'accesso per via telematica.

Art. 18 **Patrocinio Comunale**

Si intende per patrocinio, la partecipazione per l'Amministrazione Comunale, mediante la concessione di agevolazioni, consentite dalla legge, in materia di: pubbliche affissioni;

- a) temporanea occupazione gratuita del suolo pubblico;
- b) concessione precaria e gratuita di locali di proprietà dell'Ente.

Il patrocinio Comunale viene altresì concesso con erogazione di contributi economici ad iniziative ritenute meritevoli per finalità sociali, culturali, artistiche, sportive, umanitarie ecc.. L'assegnazione di contributi di tipo economico esclude ogni altra forma di concessione e/o agevolazione.

Gli interessati dovranno presentare regolare istanza al Sindaco dalla quale risulti la descrizione dell'attività o dell'iniziativa programmata, le finalità della stessa, la sua attinenza ai compiti dell'Amministrazione ed il costo complessivo.

Il patrocinio per iniziative di interesse comunale, concesso dal Sindaco o dall'Assessore delegato, previa valutazione dell'istanza tenendo conto dei seguenti criteri:

1. attinenza alle finalità ed ai programmi dell'amministrazione Comunale,
2. rilevanza nell'ambito locale;
3. assenza di fini di lucro.

La concessione del patrocinio comporta l'onere in capo al richiedente di esporre sui manifesti e sul materiale pubblicitario dell'iniziativa o della manifestazione la dicitura: "con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Cerveteri"

Art. 19 Deroghe

Possono essere concessi, con provvedimento sindacale, contributi per attività di particolare rilievo non prevedibili entro i termini indicati dal presente regolamento per i quali siano state presentate domande per eccezionali motivi, adeguatamente documentati, oltre il termine previsto dal presente regolamento.

Le norme di cui al presente regolamento non si applicano per il pagamento ai beneficiari di contributi disposti da altri Enti tramite trasferimenti al Comune.

Art. 20 Entrata in vigore e abrogazioni

Il presente regolamento, divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione, entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

A partire dall'entrata in vigore del presente regolamento cessa di avere efficacia il precedente regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 26 febbraio 1991, nonché tutte le disposizioni regolamentari dell'Ente che con esso risultino essere incompatibili.

Art. 21 Disciplina transitoria

Le istanze per la concessione di contributi e benefici economici inoltrate all'Amministrazione Comunale prima dell'entrata in vigore del presente regolamento verranno valutate in base ai criteri ed alle modalità in esso stabiliti.

Schema di domanda per la presentazione della relazione illustrativa dei programmi annuali e pluriennali di attività (ALLEGATO A) e scheda di dichiarazione di responsabilità, ai sensi dell'art. 28, 2° comma, del D.P.R. 600/1973 (ALLEGATO B).

ALLEGATO A

Titolo del Progetto:

.....

Settore di intervento:

.....

Ente/Associazione Presentatore

.....

Iscrizione registro regionale del volontariato: D.P.G.R. n. del

.....

Soggetti realizzatori (indicare per primo il soggetto gestore):

.....

.....

Contenuti e finalità:

.....

.....

.....

.....

Destinatari:

.....

.....

.....

...

Attuazione e durata

Inizio previsto Fine prevista

.....

Strutture e attrezzature necessarie per la realizzazione del programma:

.....

.....

.....

.....

Costo complessivo

Contributo richiesto

Altri finanziamenti SI NO.....

Ente finanziatore Importo a carico

.....

Data di presentazione Firma

.....

=====
=====

REFERENTE: TELEFONO:

INDIRIZZO: FAX:

ALLEGATO B

Al Sig. Sindaco del Comune di
Cerveteri

Il/la sottoscritt

.....
legale rappresentante dell'Ente/Associazione

.....
Sede (residenza fiscale)

.....
Codice Fiscale o Partita I.V.A.

.....
in ordine all'Art. 28 del D.P.R. n. 600/73, 2° comma

d i c h i a r a

sotto la propria responsabilità, in relazione alla richiesta di contributo rivolta all'Amministrazione Comunale a favore del sopraindicato Ente/Associazione, che lo stesso:

(barrare le caselle interessate)

- non svolge attività di natura commerciale
- svolge attività di natura commerciale
- il contributo è destinato all'attività commerciale per l'acquisto di beni strumentali
- il contributo è destinato alla specifica attività istituzionale non commerciale

In fede
Firma del legale rappresentante

.....

Cerveteri.....

MODALITA' DI INCASSO PRESCELTA

1) accredito su c/c postale n. intestato all'Ente/Associazione

2) accredito su c/c bancario n. su Banca

.....

Agenzia intestato all'Ente/Associazione

3) invio assegno circolare non trasferibile con spese a carico del beneficiario presso

.....

4) pagamento nelle mani del sig.

..... presso la Tesoreria Comunale.